



PROVINCIA DI IMPERIA

SETTORE 4: AMBIENTE – PATRIMONIO – EDILIZIA SCOLASTICA

Servizio 4.2 - Ambiente

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. H2/ 145 DEL 12/12/2017

OGGETTO: **Autorizzazione Unica rilasciata alla Ditta Remna S.r.l., Via Edmondo De Amicis, 26 - Milano, con Provvedimento Dirigenziale n° H2/291 del 18/07/2016 per la realizzazione di una centrale mini idroelettrica sul Rio Carne, in Comune di Pigna - Annullamento in autotutela. - PRATICA n° 76.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Provvedimento Dirigenziale n° H2/291 del 18/07/2016 è stata autorizzata alla Ditta Remna S.r.l., Via Edmondo De Amicis, 26 – Milano, da questa Provincia la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico da 92,5 kW sul Rio Carne, in Comune di Pigna;
- in data 07/08/2017 il Gruppo Carabinieri Forestale della Liguria acquisiva tutta la documentazione agli atti di questa Provincia, relativa alla pratica in oggetto;
- in data 10/08/2017, con pec prot. n° 23065, il Comune di Pigna trasmetteva, per quanto di competenza, la deliberazione C.C. n. 20/2017 adottata nella seduta del 31/07/2017 con la quale esprimeva la propria contrarietà alla costruzione e gestione dell'impianto in oggetto;

VISTA la nota prot. n° 3497 del Gruppo Carabinieri Forestale di Imperia, inviata con pec ed acquisita da questa Provincia con prot. n. 24873 del 06/09/2017, con la quale si comunica che nella documentazione progettuale agli atti della Provincia, che ha curato il provvedimento di rilascio di autorizzazione unica, sono stati riscontrati elementi che potrebbero mettere in dubbio la legittimità del titolo rilasciato e più precisamente vengono elencate le seguenti motivazioni:

- 1) *“Le opere di scavo in roccia necessarie per la realizzazione del canale di derivazione idrica profondo mt. 1,00, interessano anche il Ponte sul Rio Carne soggetto a vincolo Storico Architettonico, in quanto la profondità massima del rivolo di derivazione, attualmente esistente alla base dello stesso è inferiore a mt. 0,1. Pertanto gli scavi in roccia alla base del ponte potrebbero ledere la stabilità dell'intera struttura, ma non è stata prodotta nessuna relazione che riguardi il mantenimento dell'integrità dal ponte, né tantomeno è stata chiesta alcuna autorizzazione o parere in merito alla Soprintendenza per i Beni Storico-Architettonici”.*
- 2) *“Nella rappresentazione dello stato attuale presente nella documentazione progettuale allegata all'autorizzazione unica, non vengono correttamente indicate le opere di demolizione delle scogliere esistenti a monte dell'opera di presa, che modificano in modo sostanziale la conformazione attuale dell'alveo con fondo in roccia”.*
- 3) *“Nelle formule utilizzate per il calcolo della produzione di energia della mini centrale idroelettrica non vengono inserite le stesse quote indicate nelle tavole progettuali. Inoltre la formula non tiene conto delle perdite di carico realmente presenti e del rendimento massimo delle turbine”.*

- 4) *“La relazione naturalistica e sua integrazione ignorano, nel tratto del Rio Carne interessato dagli effetti della derivazione idrica, la reale presenza del gambero di fiume riscontrata dall’Università di Genova”.*
- 5) *“Non viene correttamente segnalata la presenza di Habitat ad Alnus Glutinosa, invece riscontrato in loco proprio in corrispondenza dell’opera di presa”.*

CONSIDERATO che in data 07/09/2017, con nota prot. n° 25235, questa Provincia chiedeva al Gruppo Carabinieri Forestale l’autorizzazione a trasmettere alla ditta le osservazioni da questi ultimi formulate ai fini dell’avvio del procedimento per la sospensione dell’autorizzazione in via cautelativa, rimandando ad una specifica riunione con tutti gli enti interessati l’esame di merito delle questioni sollevate;

VISTA la nota prot. n. 3672 del Gruppo Carabinieri Forestale di Imperia, inviata con pec ed acquisita da questa Provincia con prot. n. 26142 del 18/09/2017, con la quale si autorizzava la trasmissione degli atti alla ditta interessata, indipendentemente dalle determinazioni di competenza dell’Autorità Giudiziaria;

VISTA la nota n. 26309 del 20/09/2017 con la quale questa Provincia comunicava al soggetto attuatore l’avvio del procedimento di sospensione dell’autorizzazione rilasciata, invitandolo a presentare motivate controdeduzioni in merito, ai sensi dell’art. 10 bis della L 241/90;

PRESO ATTO che:

- in data 22/09/2017, con pec prot. n° 26466, il Comune di Pigna richiedeva di dare avvio con urgenza al procedimento di sospensione dell’autorizzazione rilasciata;
- in data 27/09/2017, con pec prot. n. 26860, la Ditta Remna chiedeva a questa Provincia la proroga dei termini per le controdeduzioni in quanto precisava di essere in attesa da parte dell’Ufficio Difesa del Suolo di Imperia della documentazione ad esso richiesto con richiesta di accesso agli atti;

CONSIDERATO che in data 11/10/2017 questa Provincia, ricevute e valutate la controdeduzioni del soggetto attuatore, con nota n. 28174, convocava per il giorno 27/10/2017 specifica Conferenza dei Servizi con gli Enti interessati e competenti in merito per assumere decisioni conseguenti alle presunte illegittimità dell’autorizzazione in essere;

VISTA la nota prot. n° 26037 del 25/10/2017, inviata con pec ed acquisita da questa Provincia con prot. n. 29402 del 25/10/2017, con la quale la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Provincie di Imperia, la Spezia e Savona evidenziava che il ponte sul Rio Carne risulta sottoposto a tutela ai sensi dell’art. 12 D.Lgs. 42/2004 e che pertanto qualsiasi intervento da eseguire anche in adiacenza ad esso sarebbe dovuto essere oggetto di preventiva autorizzazione ai sensi dell’art. 21 del succitato decreto. Inoltre a seguito di sopralluogo effettuato in data 12/09/2017 dalla stessa soprintendenza congiuntamente al Gruppo Carabinieri Forestale di Imperia, si riscontrava il potenziale rischio per la stabilità del ponte, derivante dagli scavi necessari alla realizzazione del canale di derivazione idrica, da realizzarsi in aderenza alla base del ponte stesso. Alla luce di quanto sopra la Soprintendenza confermava l’opportunità dell’annullamento in autotutela del provvedimento autorizzativo emesso dall’Amministrazione Provinciale, al fine di consentire una nuova valutazione del progetto alla luce di quanto effettivamente rilevato sullo stato di fatto;

PRESO ATTO di quanto espresso dagli Enti presenti nella Conferenza dei Servizi del 27/10/2017, che all’unanimità si sono espressi per l’annullamento dell’autorizzazione in capo alla Ditta Remna s.r.l., sia per quanto trasmesso dalla Soprintendenza Archeologica, sia per la conferma da parte del Comune di Pigna di quanto sollevato dal Gruppo Carabinieri Forestale di Imperia;

PRESO ATTO che in data 30/10/2017 con pec n. 29669 l'Avv. Mattia Crucioli, per conto del Comitato Amici del Rio Carne, trasmetteva le osservazioni e le note tecniche del comitato Rio Carne, già depositate agli atti durante la Conferenza dei Servizi;

TENUTO CONTO che in data 31/10/2017 con prot. 29876 e in data 02/11/2017 con prot. n° 29997 questa Provincia trasmetteva via pec a tutti gli enti interessati il verbale della Conferenza dei Servizi del 27/10/2017;

CONSIDERATO che, secondo quanto emerso dalle note acquisite e dai contenuti della Conferenza dei Servizi, l'Autorizzazione Unica rilasciata con Provvedimento Dirigenziale n° H2/291 del 18/07/2016 presenta diverse criticità, riportate nella nota del Gruppo Carabinieri Forestale di Imperia, che soprattutto per l'assenza della necessaria preventiva autorizzazione da rilasciarsi a cura della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, costituiscono elementi di illegittimità evidenti dell'autorizzazione rilasciata;

VISTO che con nota pec prot. n. 31785 del 21/11/2017 la Provincia di Imperia ha avviato il procedimento di annullamento dell'autorizzazione in essere, richiedendo al soggetto attuatore le proprie controdeduzioni in merito;

PRESO ATTO e valutate le controdeduzioni inviate dal soggetto attuatore in data 04/12/2017 con PEC n. 32865;

RITENUTO pertanto necessario ed opportuno, tenuto conto che i lavori di costruzione della centrale non sono mai iniziati in quanto la Regione Liguria non ha ancora rilasciato il proprio decreto di autorizzazione a derivare, che è *conditio sine qua non* per l'avvio dei lavori di realizzazione della centrale, annullare in autotutela l'Autorizzazione Unica rilasciata con Provvedimento Dirigenziale H2/291 del 18/07/2016 per la realizzazione di una centrale mini idroelettrica sul Rio Carne, in Comune di Pigna, al fine di evitare possibili danni al patrimonio storico-architettonico del luogo, alla luce delle problematiche sollevate e verificate dagli Enti competenti;

DISPONE

di annullare, per tutto quanto esposto in premessa, l'Autorizzazione Unica rilasciata da questa Provincia alla Ditta Remna s.r.l. di Milano, con Provvedimento Dirigenziale n° H2/291 del 18/07/2016 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico da 92,5 kW sul Rio Carne, in Comune di Pigna.

AVVERSO

il presente provvedimento è ammesso ricorso in via giurisdizionale entro giorni 60 al TAR competente per territorio o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento del presente provvedimento.

Il Dirigente del Settore
Ing. Michele Russo